



Siamo ancora liberi di informare?

di Gino Falleri. La crisi economica, che ha investito i paesi mediterranei dell'Unione Europea Portogallo compreso, e la tecnologia sempre più sofisticata, ma invadente, si fanno sentire non poco pure nel mondo dell'informazione. Si chiude, si riduce e si trasforma. Tanto che si potrebbe ripescare una massima latina, mala tempora currunt, quale termometro della situazione in cui si trovano le aziende editoriali e i giornalisti in quasi tutte le latitudini del

pianeta, nonché per le difficoltà che quest'ultimi incontrano per dare un seguito al diritto di informare. Un diritto che da noi è assicurato dall'articolo 21 della Costituzione, dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, dalla Convenzione sulla salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e dalle sentenze della Corte costituzionale. Comunque non sempre tenuto nella dovuta considerazione da chi lo dovrebbe.

[...continua](#)

Nuovo disegno di legge anticorruzione e sistema degli appalti pubblici

del cons. Paolo Luigi Rebecchi. Nella ormai prossima approvazione del disegno di legge anticorruzione (n. AC4434 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") è dedicata attenzione, oltre agli aspetti che sono stati oggetto anche di contrasti in sede parlamentare e varie

prese di posizione relativamente alle modifiche alle fattispecie penali, anche a profili specifici riguardanti il sistema complessivo degli appalti che costituisce uno dei settori a maggior rischio corruzione. Questa considerazione è confermata dalla recentissima pubblicazione del "Libro bianco" del Governo su "Corruzione in Italia.

[...continua](#)

[Home](#)

[Mensile](#)

[My Archive](#)

[My Photo](#)

[My Video](#)

[Notizie](#)

[Cronaca](#)

[Cultura](#)

[Curiosità](#)

[Economia](#)

[Enogastronomia](#)

[Forze Armate](#)

[Salute](#)

[Spettacolo](#)

[Sport](#)

[Tech4you](#)

[Turismo](#)

ARGILNEWS



La famiglia formato tascabile

di padre **Gianfranco Grieco**. Che volto avrà la famiglia del futuro? In Italia e nel mondo, la famiglia è diventata "mini", "tascabile", microscopica. C'è un nucleo di tre: mamma, papà e bambino; di due che si chiama "monoparentale" cioè una mamma sola con il suo bimbo; e poi vi sono i numeri uno, ossia i "single" (in Italia quasi 5 milioni con il 40% nella sola Milano). Così, il nucleo familiare si è disperso, il clan è scomparso e ognuno vive la sua storia chiuso nel suo egoismo e nel suo guscio.



Francesco Zizola ,Beach Story, Brasile 2008 - L'arte contemporanea a Roma non è mai stata così "Affordable"

Il ruolo trainante dell'Unione Europea nelle politiche di pari opportunità

di **Fiorenza Taricone**. L'articolo 119 del Trattato CEE del 1957 dove si riconosce la parità di retribuzione ha costituito una pietra miliare per il divieto di discriminazione, visto come principio base, inderogabile, del diritto europeo, diventando all'interno della Corte di giustizia europea uno dei principi fondamentali della Comunità, slegandosi dal carattere economico.

Nel 1975 la Dir.75/117/Cee sulle politiche perseguite dai vari Stati per l'applicazione del principio sulla parità di retribuzione ha affermato come questo principio implicasse per uno stesso lavoro o per uno cui è attribuito un valore eguale, l'eliminazione di qualsiasi discriminazione basata sul sesso in tutti gli elementi e le condizioni delle retribuzioni. Nell'applicazione pratica della parità retributiva tre sentenze sono solitamente prese ad esempio: il primo caso ha riguardato una discriminazione retributiva a carico di una hostess delle linee aeree belga, Sabena, Gabrielle Defrenne, che si era rivolta al Tribunal du Travail di Bruxelles. La Defrenne aveva percepito dal 15 febbraio 1963 al 1 febbraio 1966 giorno di scadenza del suo contratto per limiti d'età, in quanto nelle assunzioni del personale femminile la compagnia prevedeva una clausola di limite d'età, uno stipendio inferiore a quello dei colleghi di sesso maschile che svolgevano lo stesso lavoro come commessi di bordo, funzione parificata alle hostess di bordo. La Defrenne aveva quindi chiesto alle linee aeree il risarcimento degli arretrati, del danno per la mancata remunerazione, la liquidazione e la pensione. [...continua](#)

Negli anni '50 un bambino aveva almeno 30 parenti, oggi raramente si arriva a 10. In pochi, in casa, fanno l'esperienza di avere un fratello o una sorella, e sono tanti i bambini che non hanno né zii, né cugini. Alla domanda iniziale non è facile dare risposte certe; si naviga quasi nel buio. Si parla di vari modelli di famiglia e gli studiosi di sociologia e di costume rilevano come "il modello mediterraneo resiste: le relazioni affettive restano forti". A questi stili di famiglia bisogna saper proporre un modo di essere famiglia che salvaguardi alcune priorità che scaturiscono dalla stessa natura umana e dal progetto creativo di Dio. In una parola la proposta di una famiglia cristiana aperta all'amore vero, al dono e alla vita. La nostra natura umana si basa sul fondamento biologico e biblico: maschio e femmina li creò. Non si può cambiare la natura. A nessuno è lecito capovolgere il progetto di Dio creatore che ha dato la vita all'universo e all'uomo. Vi è una "ecologia umana" da rispettare e da promuovere. Se andiamo contro l'amore e contro la vita andiamo a sbattere tutti e le situazioni di fallimento in tutti i campi stanno davanti ai nostri occhi. Quelli che ci hanno preceduto non vivevano con gli occhi chiusi o con i paraocchi. Sapevano cosa volevano e dovevano andare, per questo hanno raggiunto tappe di civiltà invidiabili. Ritorniamo alla custodia dei valori veri: matrimonio, unità, indissolubilità, fedeltà, comunione, condivisione, trasparenza, legalità. Di fronte ai buchi neri che offuscano il nostro presente e indeboliscono i progetti del nostro futuro dobbiamo rispondere con sincerità e con passione e con la voglia di cambiare strada per rinascere. Cerchiamo di leggere bene i segni dei tempi e indirizziamo gli sforzi comuni per il bene della società. La famiglia "sana" è un valore, mentre, purtroppo la famiglia "malata" ha problemi e crea problemi anche agli altri, con tutte le attenzioni e le delicatezze del caso.

[...continua](#)

Argilnews

Testata telematica senza
carattere di periodicità.

Copyright © 2012
Argilnews

Registrazione Tribunale di
Cassino n. 122/10

Editore Tommaso Polidoro
Dir. Editoriale Gino Falleri
Dir. Res. Carlo Felice Corsetti
V. Dir. Pier Vittorio Romano

I contenuti pubblicati sono
da attribuire esclusivamente
ai relativi autori

All Rights Reserved

Posta elettronica:
argilnews@gmail.com

Indirizzo Web:
www.argilnews.eu



Comunicare l'Europa
Rubrica a cura di Alessandro Buttice

Nobel per la pace 2012 all'Unione Europea

Dichiarazione del presidente Barroso. Dopo l'annuncio dell'assegnazione del premio Nobel per la pace 2012 il presidente Barroso ha rilasciato la seguente dichiarazione:

"Signore e signori,

ammetto che questa mattina, al risveglio, non avrei mai immaginato che sarebbe stato un giorno così bello. Con grande emozione ho appreso che l'Unione europea è stata insignita del Premio Nobel per la pace 2012. Ricevere dal Comitato per il Nobel il riconoscimento per la pace è un grande onore per l'Unione europea, così come è certamente un grande onore per 500 milioni di cittadini europei, per gli Stati membri e per le istituzioni europee. Il premio è il giusto riconoscimento per un progetto unico portato avanti dall'Europa per il bene dei propri cittadini e del mondo intero.

[...continua](#)

Industrial revolution brings industry back to Europe

News. Europe needs to reverse the declining role of industry for the 21st century with the aim to deliver sustainable growth, create high-value job and solve societal challenge that we face. Immediate action should contribute to reverse the current downward trend from its current level of 15.6% of EU GDP to as much as 20% by 2020. Therefore the Commission proposes a number of priority actions to stimulate investments in new technologies, to improve the business environment, to access to markets and to finance, particularly for SMEs, and ensure that skills meet industry's [...to be continued](#)

Mission Growth: Europe at the Lead of the New Industrial Revolution

Mission Growth. On this page:

- Industrial revolution brings industry back to Europe;
- Industry Communication - Lack of confidence triggers lack of investment;
- 2012 Report on the Member States industrial competitiveness performance;
- The 2012 European Competitiveness Report;
- Jeremy Rifkin on the need of an Industrial Policy Communication Update;
- TOP10 most burdensome EU legislative acts for SMEs? [... to be continued](#)

| | |
|---|--|
| <p>La legge di stabilità che crea instabilità...</p> <p>di Luciano Nappi. Cresce la tensione tra le forze politiche di maggioranza che sostengono ...continua</p> | <p>L'arte contemporanea a Roma non è mai stata così "Affordable"</p> <p>di Simona Corsetti. Si è appena conclusa la prima edizione romana di Affordable Art Fair ...continua</p> |
| <p>Firmato il protocollo tra Regione e Conferenza Episcopale ...</p> <p>di Massimo Boccaletti. E' stato firmato ...continua</p> | <p>Beirut, capitale di un Libano vicino alla Siria</p> <p>di Lorenzo Pisoni. La città di Beirut è la perla ...continua</p> |
| <p>Politiche agricole e sicurezza ...</p> <p>di Giovanna Mellano. Si è svolto a Budapest, nei primi giorni dello scorso mese di ottobre ...continua</p> | <p>La cultura ellenistica nel Lazio ...</p> <p>di Pier Giorgio Monti. "Graecia capta ferum victorem cepit et artes intulit agresti Latio" ...continua</p> |
| <p>Multipolarismo e difesa nazionale ...</p> <p>di Cristiana Era. Un ventennio e più di cambiamenti dello scenario politico internazionale e le recenti ...continua</p> | <p>Difesa e comunicazione</p> <p>di Pier Vittorio Romano. La comunicazione è una delle attività, probabilmente la più importante, ...continua</p> |

I contenuti pubblicati sono da attribuire esclusivamente ai relativi autori - All Rights Reserved